

# SCHEDA



(Ed. Alinari) N. 35490. BOLOGNA - Basilica di S. Petronio. Porta a Sinistra. - formella - L'incrociatura di S. Tommaso. (Zaccaria da Volterra).

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00649643
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	positivo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna

<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	senatoriale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
<b>LDCF - Uso</b>	ufficio
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	1969 post
<b>LCN - Note</b>	L'originario armadio ligneo in cui è stato rintracciato il positivo, si conserva nell'ala marconiana del palazzo, al piano nobile. Tale armadio contiene le stampe positive della città e della provincia di Bologna, archiviate in prevalenza entro faldoni con criterio alfabetico-topografico, oltre che tematico. Il positivo in oggetto è stato spostato nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico, entro una scatola di cartone acid-free, in armadio metallico a doppia anta.
<b>ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>PRCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Palazzo Garganelli
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	via Santo Stefano, 40
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDU - Data fine</b>	1969
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE BENE</b>	

<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Positivi - Ex Soprintendenza BAP BO
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	BOLOGNA/ San Petronio 1/ da P_000470 a P_000557
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	P_000537
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2017
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA0214
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Fratelli Alinari I.D.E.A. S.p.A.
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	E
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1920-
<b>AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo</b>	Ed.ne Alinari
<b>AUTS - Riferimento al nome</b>	ditta
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>AUTZ - Note</b>	indicazione di responsabilità sulla fascetta didascalica
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Basilica di San Petronio - Portale sinistro <particolare>
<b>SGTI - Identificazione</b>	Scultura - Rilievi - Formelle - Soggetti sacri - Storie della vita di Cristo
<b>SGTI - Identificazione</b>	Architettura - Architravi
<b>SGTI - Identificazione</b>	Scultori - Italia - Sec. XVI- Zacchi, Zaccaria <e aiuti>
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Bologna - Basilica di San Petronio, portale sinistro, particolare dell'architrave - Formella con l'Incredulità di San Tommaso scolpita da Zaccaria Zacchi e figli (quinta formella da sinistra)
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLT - Titolo proprio</b>	BOLOGNA - Basilica di S. Petronio. Porta a Sinistra - formella - L'Incredulità di S. Tommaso. (Zaccaria da Volterra).
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	a stampa fotografica nella fascetta didascalica del fototipo
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1920
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1939

<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi tecnico-formale
<b>LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA</b>	
<b>LRC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	BO
<b>LRCC - Comune</b>	Bologna
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	carta
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	194x252
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCN - Note</b>	graffi, depositi superficiali, specchio d'argento
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	fototipo conservato dentro busta e scatola acid-free
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	condizionamento
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2017
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza ABAP BO
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Carisbo
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	Il positivo, incollato al supporto secondario (dimensioni 345x250), è stato collocato in una busta di carta conservazione e posto orizzontalmente entro una scatola intestata "BOLOGNA/ San Petronio 1" (all'interno i fototipi sono ordinati secondo il numero progressivo di inventario).
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	sul supporto secondario: recto: in alto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEI - Trascrizione</b>	SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DELL'EMILIA - BOLOGNA

**ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**

<b>ISEP - Posizione</b>	sul fototipo: recto: sotto l'immagine
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	fascetta didascalica
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	fotografica
<b>ISEI - Trascrizione</b>	(Ed.ne Alinari) N.° 35490 BOLOGNA - Basilica di S. Petronio. Porta a Sinistra - formella - L'Incredulità di S. Tommaso. (Zaccaria da Volterra).
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La stampa positiva dovuta alla ditta Alinari riprende una formella a bassorilievo del portale minore di sinistra della basilica di San Petronio a Bologna, inquadrando l'episodio dell'Incredulità di San Tommaso eseguito da Zaccaria Zacchi da Volterra con l'aiuto dei figli (opera collocata nell'architrave, quinta ed ultima formella da sinistra). Numerosissimi furono gli artisti impegnati nella realizzazione delle formelle degli stipiti e dell'architrave con storie veterotestamentarie e della vita di Cristo, oltre all'esecuzione delle figure di sibille e di angeli negli sguanci; si ricordano tra i molti che operarono al portale sinistro: Alfonso Lombardi, Amico Aspertini, Girolamo da Treviso, il Tribolo, Zaccaria Zacchi, Properzia de' Rossi, Ercole Seccadenari. Secondo l'analisi tecnico formale, il fototipo in esame è databile orientativamente tra gli anni Venti e Trenta del Novecento, quando la ditta fondata dai tre fratelli Alinari venne venduta, cambiando ragione sociale (vedi notizie in Osservazioni; il positivo non è stato rintracciato all'interno del catalogo on-line di Alinari - <a href="http://www.alinariarchives.it/it/search">http://www.alinariarchives.it/it/search</a> ).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5 – 40123 Bologna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/P_000537
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	P_000537.jpg

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1436
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia

<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Supino Iginio Benvenuto, Le sculture delle porte di San Petronio a Bologna, Firenze, Istituto micrografico italiano, 1914.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0214
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	guida
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Guida di Bologna, a cura di Corrado Ricci, Guido Zucchini, Andrea Emiliani, Bologna, Edizioni Alfa, 1930-1950 (1968).
<b>BIBN - Note</b>	p. 8
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0455
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	La basilica di San Petronio in Bologna, testi di Luciano Bellosi [et al.], 2 volumi, Bologna, Cassa di Risparmio in Bologna, 1983-1984.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0456
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in miscellanea
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Mario Fanti, La facciata di San Petronio. La secolare storia di un'opera incompiuta, in La piazza Maggiore di Bologna. Storia, arte, costume, a cura di Giancarlo Roversi, Bologna, Banca popolare di Bologna e Ferrara, 1984, pp. 114-121.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0204
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0452
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Fratelli Alinari: Fotografi in Firenze. 150 anni che illustrarono il mondo: 1852-2002, a cura di Monica Maffioli e Arturo Carlo Quintavalle, Firenze, 2003.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261

<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0469
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	studi
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Il restauro dei portali di San Petronio a Bologna: studi e approfondimenti, a cura di Maria Cristina Improta Firenze, Edifir, Opificio delle pietre dure, 2016.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2017
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Mengoli, Elisa
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Farinelli, Patrizia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Nel 1920 Vittorio Alinari, successore di Leopoldo, Giuseppe e Romualdo, fondatori della Fratelli Alinari, cedette l'azienda e il marchio, unitamente al patrimonio fotografico di 62.000 lastre, ad un gruppo di intellettuali ed imprenditori. Tra i sottoscrittori del capitale - per la cifra di 2,5 milioni di lire - spiccano i nomi di Antinori, Guicciardini, Supino, Murray, Ogetti, la Banca di Firenze. Nessuno degli azionisti era in possesso della maggioranza del capitale, nacque così la prima "publiccompany" europea, operante nel settore della cultura: la Fratelli Alinari I.D.E.A. (Istituto di Edizioni Artistiche) S.p. A., presieduta per un lungo periodo dal barone Luigi Ricasoli ( <a href="http://www.alinari.it/it/cronologia_4.asp">http://www.alinari.it/it/cronologia_4.asp</a> ).